

SCHEDA TECNICA

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni di cui al regime d'aiuto previsto dall'art. 2 della L.r. n°23 del 16 dicembre 2008 in favore delle imprese di nuova costituzione e delle imprese giovanili e femminili

Ente Promotore del Bando

Assessorato Industria Dipartimento regionale dell'Industria e delle miniere della Regione Sicilia

Ambito territoriale

Regione Sicilia

Destinatari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese nei settori manifatturiero, estrattivo e dei servizi con le limitazioni previste nell'Allegato 2 - con esclusione di quelle artigiane, in quanto destinatarie di specifici interventi di competenza di altri rami dell'Amministrazione - che, alla data di presentazione della domanda presentino tutti i seguenti requisiti:

- a) siano micro, piccole o medie imprese in conformità alla vigente disciplina comunitaria (si vedano la raccomandazione 2003/ 361/CE del 6 maggio 2003 e il decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005);
- b) appartengano ad almeno una delle seguenti categorie, come di seguito definite:
 - b1) imprese "di nuova costituzione";
 - b2) imprese "giovanili";
 - b3) imprese "femminili";
- c) siano già iscritte nel registro delle imprese e, quelle di servizi, costituite sotto forma di società regolari;
- d) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti - non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata - e non si trovino nelle condizioni di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i;
- e) abbiano restituito integralmente le eventuali somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni di qualsiasi natura precedentemente concesse dalla Regione siciliana per i quali, alla medesima data, siano inutilmente decorsi i termini per le opposizioni ovvero sia stata già pronunciata sentenza definitiva;
- f) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali e incompatibili dalla Commissione europea ai sensi del DPCM 23 maggio 2007;
- g) non rientrino tra le imprese in difficoltà, così come definite dall'articolo 1, paragrafo 7 del regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008.

Si specifica quanto segue:

sono considerate "di nuova costituzione" le imprese iscritte al registro delle imprese da non oltre 5 anni alla data di presentazione della domanda e che non siano state operanti negli ultimi tre anni. Ai fini di cui sopra, sono considerate non operanti negli ultimi tre anni:

- le imprese per le quali alla predetta data di presentazione della domanda non risultano ancora approvati tre bilanci o presentate tre dichiarazioni dei redditi, ovvero
- le imprese che, per almeno uno degli ultimi tre bilanci approvati o delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate alla predetta data, evidenzino un valore dei ricavi da vendite e/o prestazioni di servizi pari a zero.

Un'impresa non è ritenuta ammissibile qualora sia controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da azionisti di imprese che hanno cessato l'attività nei dodici mesi precedenti la data di iscrizione al registro delle imprese dell'impresa stessa e che operavano in uno o più dei

settori di attività dell'unità locale interessati dal programma di investimenti (medesimo codice ATECO a tre cifre indicato al punto B2 della scheda tecnica) ovvero in un settore contiguo, relativo, cioè, ad un prodotto o servizio situato immediatamente a monte o a valle del settore in questione;

sono considerate imprese "giovanili":

- le imprese individuali il cui titolare non abbia ancora compiuto 36 anni alla data di presentazione della domanda;
- le società di persone costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da giovani che non abbiano ancora compiuto 36 anni alla suddetta data di presentazione della domanda;
- le società di capitali, ivi comprese le società cooperative, costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da giovani che non abbiano ancora compiuto 36 anni alla suddetta data di presentazione della domanda e in cui anche l'organo di amministrazione sia composto in maggioranza da giovani secondo la definizione sopra indicata;

sono considerate imprese "femminili":

- le imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- le società di persone costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da donne;
- le società di capitali, ivi comprese le società cooperative, costituite in maggioranza, sia numerica che di capitale, da donne e in cui anche la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione sia costituita da donne;

Qualora un'impresa presenti le caratteristiche di più d'una delle categorie di cui al precedente punto b), l'impresa stessa dovrà optare per una sola di esse ed indicare nel modulo di domanda e nella scheda tecnica solo i dati corrispondenti alla categoria prescelta, anche ai fini dell'inserimento nella pertinente graduatoria.

I requisiti soggettivi delle imprese di cui alla precedente lettera c) devono essere mantenuti fino a tre anni successivi all'entrata in funzione del programma agevolato, pena la revoca totale delle agevolazioni concesse.

Allegato 1

Cod ATECO 2007	Descrizione attività
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione del codice 08.92
10.7*	Produzione di prodotti da forno e farinacei
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.85*	Produzione di pasti e piatti preparati ¹
10.89*	Produzione di prodotti alimentari n.c.a
11.4	Industria di altre bevande fermentate non distillate
11.5	Produzione di birra
11.6	Produzione di malto
11.7	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	Industrie tessili
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
15.11	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
20	Fabbricazione di prodotti chimici
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.5	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico
27.9	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.21.2	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
31	Fabbricazione di mobili
32	Altre industrie manifatturiere
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
38.3	Recupero dei materiali
49.41	Trasporto merci su strada
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
58.2	Edizione di software
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (con esclusione del codice 63.9)
72	Ricerca scientifica e sviluppo
85.10**	Istruzione prescolastica (a condizione che il piano di impresa preveda l'erogazione di un servizio esclusivamente a tempo prolungato (cosiddetto "normale")
87.10**	Strutture di assistenza infermieristica residenziale (Istituti di ricovero per anziani con assistenza infermieristica; centri di convalescenza; case di riposo con assistenza infermieristica; strutture di assistenza infermieristica)
87.30**	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili; Case albergo, case protette, comunità alloggio per anziani e disabili; Case di riposo per anziani senza servizi infermieristici)
88.10**	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili, presso il loro domicilio o altrove, ed erogati da organizzazioni private, operanti a livello nazionale o gruppi di auto-aiuto operanti a livello locale, nonché da specialisti che forniscono servizi di consulenza: visita ad anziani e adulti disabili, supporto alle attività quotidiane per anziani e adulti disabili)
88.91**	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili (Attività degli asili nido; attività di assistenza diurna per minori disabili; servizi di <i>baby-sitting</i>)
93.29.9**	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.a.c., limitatamente alle ludoteche per intrattenimento dei bambini
95.1	Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.29	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa

*** Tali attività non sono ammissibili alle agevolazioni se svolte da imprese agricole o da loro associazioni (cooperative, consorzi, organizzazioni di produttori, ecc), o sulla base di formali accordi di produzione con le medesime imprese, per il completamento della filiera agroindustriale. (sono escluse comunque le produzioni di cui all'elenco allegato al DM 22/07/04 del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, realizzate nelle aree C e D del programma di sviluppo rurale - PSR 2007-2013).**

**** Tali attività sono ammissibili solo per le iniziative a valere sulla linea di intervento 5.1.3.4. (imprese giovanili e femminili).**

¹ Limitatamente ai codici 10.85.04, 10.85.05, e 10.85.09

N.B – Gli altri codici di attività relativi a produzioni non inserite nell'allegato I del trattato (CE) non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando, ove si riferiscano a microimprese artigianali che hanno sottoscritto accordi formali con i produttori agricoli o loro associazioni (tali iniziative rientrano nell'ambito del PSR, di competenza dell'assessorato regionale Agricoltura)

Iniziative ammissibili

I programmi di investimento ammissibili devono avere un valore superiore a 50.000 euro e possono riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ampliamento o la rilocalizzazione di impianti produttivi esistenti, la diversificazione di un impianto produttivo esistente.

Per ampliamento si intende il programma volto ad accrescere la capacità produttiva aziendale, con riferimento a prodotti esistenti o con riferimento all'introduzione di nuovi prodotti (ampliamento orizzontale) ovvero ad introdurre a monte o a valle del processo produttivo una nuova capacità produttiva (ampliamento verticale)

La rilocalizzazione è ammissibile nei soli casi in cui l'azienda intenda insediarsi (ovvero insediare l'unità locale oggetto di riferimento) all'interno di un agglomerato industriale o di aree attrezzate, ivi compresi gli Incubatori di Impresa.

I programmi di investimenti devono essere avviati successivamente alla comunicazione, da parte del gestore concessionario, della conformità di massima alle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa e devono concludersi entro i 24 mesi dalla data di comunicazione di Entro la data di presentazione della documentazione, on line e cartacea, fissata dal bando, l'impresa richiedente dichiara di avere la piena disponibilità del suolo e degli immobili oggetto del programma di investimenti che si impegna a mantenere sino ai tre anni successivi dalla data di entrata in funzione degli impianti oggetto del programma ammesso, pena la revoca del finanziamento.

Il suolo e gli immobili devono, alla stessa data, possedere tutti i requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento dell'attività di impresa o, in caso contrario il richiedente deve avere, alla stessa data, provveduto a farne richiesta agli organi amministrativi di competenza.

Il programma si intende avviato:

- inizio dei lavori di costruzione riguardanti le opere murarie del programma
- il primo degli ordinativi riguardanti gli investimenti previsti dal programma

- il primo dei titoli di spesa riferito alle altre voci di spesa del programma

Il programma si intende concluso:

- alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile che potrebbe essere pagato anche successivamente ma comunque sempre entro la data ultima per la richiesta dell'ultimo SAL
- alla data del verbale di consegna dei beni, nel caso di leasing

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili riguardano in generale:

- a) progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti;
- b) suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche;
- c) immobili, opere murarie e assimilate, impianti generali e infrastrutture specifiche aziendali;
- d) macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni;
- e) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Con riferimento alle predette spese si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:

- l'ammontare relativo all'insieme delle spese di cui alla lettera a) è agevolabile, nel limite del 5% dell'investimento complessivo ammissibile.
- le spese di cui alla lettera a) relative alle prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni ambientali includono anche quelle riferite all'ente certificatore e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile;
- tra le spese di cui alla lettera a) non sono ammissibili quelle sostenute dall'impresa per la predisposizione e la presentazione della domanda di agevolazione;
- le spese relative all'acquisto del suolo aziendale, di cui alla lettera b), sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile;
- in relazione alle spese di cui alla lettera c), si precisa che le spese relative agli immobili, soprattutto se adibiti ad uffici, sostenute dalle imprese fornitrici di servizi possono essere ammesse alle agevolazioni nella misura in cui pertinenti e congrue. A tale riguardo, la superficie per uffici può essere ritenuta pertinente, in via orientativa, nella misura di 25 mq. per addetto.
- con riferimento alle spese di cui alla lettera c), la spesa relativa all'acquisto di un immobile esistente e già agevolato è ammissibile purché siano già trascorsi, alla data di presentazione del modulo di domanda, dieci anni dalla data di ultimazione del precedente programma agevolato; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime; a tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o di un suo procuratore speciale resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo lo schema di cui all'allegato n. 5;
- in relazione alle spese di cui alla lettera d), si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore);
- le spese di cui alle lettere c) e d) possono comprendere anche quelle relative alla realizzazione, nell'ambito dell'unità locale, di asili nido;
- le spese di cui alle lettere a), e) ed f), che per loro natura possono essere riferite all'attività dell'impresa nel suo complesso, sono ammesse alle agevolazioni limitatamente alla parte utilizzata per l'attività svolta nell'unità locale interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato;
- le spese relative ai programmi informatici, di cui alla lettera e), non comprendono quelle relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, che sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo e, quindi, da includere tra le spese di cui alla lettera d);
- le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione";
- le spese relative a beni acquistati dall'impresa con un'operazione "Legge Sabatini" non

agevolata possono essere ammesse alle agevolazioni solo nel caso di operazione "pro - soluto";

- le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici o di brevetti, di cui alle lettere b), c), e) ed f), di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai 24 mesi precedenti la data di presentazione del modulo di domanda. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai 24 mesi precedenti la data di presentazione del modulo di domanda, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o di un suo procuratore speciale resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Le spese devono essere regolate esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile il cui importo sia comunque sempre superiore a 300 euro.

Sulla locazione finanziaria, si precisa che:

- deve avvenire per il tramite di società di leasing che abbiano sottoscritto una specifica convenzione con Sviluppo Italia Sicilia S.p.A
- il contratto di leasing finanziario volto all'acquisto di beni (diversi da terreni e immobili) deve prevedere il riscatto finale ed avere durata max di 60 mesi.
- il contratto di leasing finanziario volto all'acquisto di immobili e terreni deve prevedere il riscatto e deve durare almeno per i 3 anni successivi la data prevista per l'ultimazione del programma agevolato.
- non è consentito all'impresa proponente di cambiare modalità di acquisto dei beni prescelte all'atto della presentazione della domanda
- l'impresa non può prevedere modalità di acquisto miste: che contemplino cioè sia l'acquisizione mediante leasing che diretta.

Per le micro imprese e le piccole imprese, costituite, alla data di presentazione della domanda da non oltre due anni, sono altresì ammissibili alle agevolazioni le spese di gestione a sostegno della costituzione e della prima fase di sviluppo.

Più precisamente sono ammissibili:

- spese legali, amministrative e di consulenza direttamente connesse alla costituzione dell'impresa;
- interessi sui finanziamenti esterni e dividendi sul capitale proprio impiegato nel limite massimo del tasso di riferimento vigente;
- spese di affitto di impianti/apparecchiature di produzione;
- utenze per energia, acqua, riscaldamento; imposte e tasse (diverse dall'IVA e dalle imposte sul reddito d'impresa) e spese amministrative;
- ammortamento, spese di locazione di impianti/apparecchiature di produzione, esclusi i canoni di leasing riferiti ai beni oggetto del programma da agevolare, e costi salariali, a condizione che i relativi investimenti o le misure per la creazione di posti di lavoro e per le assunzioni non abbiano beneficiato di altre forme di aiuto

Tali spese devono essere regolate tramite bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile e sono ammissibili sino al 24° mese dalla data di comunicazione della concessione provvisoria e comunque non oltre il quinto anno successivo alla data di costituzione dell'impresa.

Questi aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, ivi comprese le misure de minimis.

Tipologia agevolazione

Contributo in conto impianti e contributo in conto interessi, anche in combinazione tra loro.

Contributi , modalità di erogazioni

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è pari a € 53.531.570

Le agevolazioni, concesse nei limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Regolamento CE n° 800 del 06 agosto 2008, prevedono che l'impresa possa richiedere, in relazione alle spese ammissibili relative al programma di investimenti, un contributo in conto impianti e un contributo in conto interessi, anche in combinazione tra loro.

In ogni caso il valore massimo dell'agevolazione concedibile è pari a 1.500.000 euro.

Contributo in conto impianti

Il contributo è determinato in misura percentuale nominale sul valore delle spese ammissibili, siano esse sostenute direttamente che tramite il ricorso al leasing finanziario.

Per le micro e piccole imprese: il contributo non può essere superiore al 50% del valore degli investimenti ammissibili

Per le medie imprese: il contributo non può essere superiore al 40% del valore degli investimenti ammissibili

Contributo in conto interessi

Il contributo in conto interessi è concesso in relazione ad un finanziamento bancario ordinario, a tasso di mercato, fisso o variabile, destinato alla copertura finanziaria per le spese per investimenti oggetto della domanda di agevolazione

Per le micro e piccole imprese: viene concesso un finanziamento a copertura degli interessi maturati fino ad un massimo del 75% dell'investimento (purché il valore del relativo contributo non sia superiore al 50% dell'investimento ammissibile)

Per le medie imprese: viene concesso un finanziamento a copertura degli interessi maturati fino ad un massimo del 75% dell'investimento (purché il valore del contributo sia inferiore 40% dell'Investimento ammissibile)

Mix Contributi

Le imprese possono anche richiedere un mix tra il contributo in conto impianti e quello in conto interessi che può coprire sino al 75% delle spese ammissibili ed, in ogni caso, l'apporto di mezzi finanziari dell'azienda, propri o di terzi, esente da aiuti pubblici, deve essere pari almeno al 25% degli investimenti ammissibili.

In tal caso, il valore minimo che l'impresa dovrà richiedere in relazione al conto impianti e al conto interessi dovrà essere pari almeno ad 1/5 della corrispondente misura massima prevista per dimensione di impresa, ed in specie:

- per le micro e piccole imprese: 10% in conto capitale e 15% in conto interessi;
- per le medie imprese: 8% in conto impianti e 15% in conto interessi.

Spese in conto esercizio

Il contributo in conto esercizio per coprire le spese di gestione delle micro e piccole imprese può arrivare ad un valore massimo pari a 1.500.000 di euro, comunque non superiore al 50% del valore degli investimenti ammissibili.

Le agevolazioni possono essere concesse secondo la seguente combinazione:

Le agevolazioni

- nei primi 3 anni, in misura massima pari al 35% delle spese sostenute (purché, per ogni anno, il valore corrisponda ad un massimo del 33% dell'agevolazione complessivamente concessa)
- nei successivi 2 anni, in misura \leq 25% delle spese sostenute (purché, per ciascun anno, il valore corrisponda ad un massimo del 33% dell'agevolazione complessivamente concessa)

A) MISURA DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI A FRONTE DELLE SPESE PER INVESTIMENTI AMMISSIBILI

(La misura indicata per ciascuna tipologia di aiuto è quella massima ed è riferita all'ipotesi in cui venga richiesta solo quella tipologia)

Micro e piccole		Medie	
Contributo in conto impianti (1)	Finanziamento da agevolare con il contributo in conto interessi (1) (2)	Contributo in conto impianti (1)	Finanziamento da agevolare con il contributo in conto interessi (1) (2)
50%	75%	40%	75%

(1) Espresso in termini di % nominale sulle spese per investimenti ammissibili.

(2) La componente dell'aiuto sul finanziamento (contributo in conto interessi) non può comunque superare il 50% o il 40% dell'investimento ammissibile, rispettivamente, per le piccole o per le medie imprese.

B) MISURA DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI, PER LE SOLE MICRO E PICCOLE IMPRESE, A SOSTEGNO DELLA COSTITUZIONE E DELLA PRIMA FASE DI SVILUPPO

1° anno (2)	2° anno (2)	3° anno (2)	4° anno (2)	5° anno (2)
35% (3)	35% (3)	35% (3)	25% (3)	25% (3)

(3) Le spese sono ammissibili qualora sostenute nei primi cinque anni dalla data di costituzione dell'impresa beneficiaria. I singoli anni sono determinati a partire dalla suddetta data.

(4) Si tratta di contributo in conto esercizio, espresso in termini percentuali delle spese ritenute ammissibili a sostegno della costituzione e della prima fase di sviluppo.

Erogazione

Le modalità di erogazione delle agevolazioni sono stabilite in funzione della tipologia di aiuto richiesta.

Erogazione del Contributo in Conto Impianti

Possono essere richieste 2 quote a titolo di anticipazione e un massimo di 3 quote per Stato Avanzamento Lavori.

Più precisamente:

Le agevolazioni sono erogate per stato di avanzamento, subordinatamente all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuti ammissibili e sulla base di idonea documentazione di spesa, dal Gestore Concessionario in un numero massimo di tre quote:

- una prima quota: può essere erogata qualora l'impresa abbia realizzato uno stato di avanzamento in misura non inferiore al 20% dell'investimento complessivo ammissibile;
- una seconda quota: a fronte di uno stato di avanzamento in misura non inferiore al 51% del totale;
- una terza quota: successivamente all'ultimazione del programma.

Le agevolazioni erogate a titolo di anticipazione possono essere richieste, secondo le seguenti modalità:

- una prima quota: nel limite massimo del 30% del contributo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore del Gestore Concessionario, di importo pari alla somma da erogare, di durata adeguata.
- una seconda quota: nel limite massimo di un ulteriore 30% del contributo concesso, dietro presentazione della documentazione attestante lo stato d'avanzamento delle spese relative alla prima anticipazione e presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a copertura del valore dell'anticipazione.

Da ciascuna quota da erogare per stato d'avanzamento viene trattenuto il 10% del contributo calcolato sulla base dello stesso stato d'avanzamento, da erogare successivamente all'emissione del provvedimento di concessione definitiva.

Nota:

Per quanto riguarda l'erogazione delle agevolazioni in conto impianti riguardante gli investimenti acquisiti mediante locazione finanziaria, si precisa che il Gestore Concessionario eroga le agevolazioni alla società di leasing che provvede a trasferirle all'impresa beneficiaria mediante una riduzione dei canoni di leasing dovuti dalla stessa.

Da ciascuna quota viene trattenuto il 10% del contributo calcolato sulla base dello stato d'avanzamento, da erogare successivamente all'emissione del provvedimento di concessione definitiva.

Erogazione del Contributo in Conto Esercizio

Con riferimento alle agevolazioni riguardanti le spese in conto esercizio, l'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota: relativa alle spese riferite al primo esercizio contabile ammesso alle agevolazioni;
- una seconda quota: relativa alle spese riferite al secondo esercizio contabile ammesso alle agevolazioni;
- una terza quota: relativa alle spese riferite agli eventuali esercizi contabili successivi, ammessi alle agevolazioni

Erogazione del Contributo in Conto Interessi

Il contributo in conto interessi è erogato in via anticipata dal Gestore Concessionario, nel numero massimo di tre quote, per stato di avanzamento, subordinatamente: all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuti ammissibili, all'erogazione del finanziamento deliberato e sulla base della idonea documentazione di spesa e della documentazione comprovante l'avvenuto accredito del suddetto finanziamento.

- una prima quota: può essere erogata qualora l'impresa abbia realizzato uno stato di avanzamento del programma agevolato, e ottenuto una corrispondente quota del finanziamento relativo, in misura non inferiore al 20% dell'investimento complessivo ammissibile;
- una seconda quota: a fronte di uno stato di avanzamento in misura non inferiore al 51% del totale;
- una terza quota: successivamente all'ultimazione del programma.

Valutazione delle istanze

Al momento della presentazione della domanda, ai fini del corretto inserimento in graduatoria, ciascuna imprese richiedente che abbia le caratteristiche di più di una delle imprese

ammissibili, dovrà innanzitutto specificare per quale intende concorrere.

Esistono due graduatorie:

- una relativa ai programmi proposti dalle imprese "nuove"
- una relativa ai programmi proposti dalle imprese "giovani" e dalle imprese "femminili"

La concessione delle agevolazioni avviene secondo la posizione assunta dai programmi nelle graduatorie di merito, seguendo l'ordine decrescente dal primo fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

La posizione di ciascun programma nelle suddette graduatorie è determinata in relazione ai valori assunti dai seguenti indicatori:

- punteggio complessivo conseguito dal programma sulla base di specifiche priorità riguardanti i settori di attività, la tipologia di programma e l'ubicazione;
- rapporto tra spese ammissibili relative a progettazioni, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici e brevetti e il totale delle spese ammissibili;
- grado di partecipazione giovanile o femminile all'impresa.

In ciascuna graduatoria vengono inseriti i programmi istruiti con esito positivo indicando:

- i programmi agevolabili
- i programmi non agevolabili

in relazione ai fabbisogni finanziari di ciascun programma e alle disponibilità finanziarie attribuite alla graduatoria stessa.

Per i programmi di investimento agevolabili si provvederà alla emanazione dei provvedimenti di concessione provvisoria, dal primo in graduatoria in poi.

Sono previste le seguenti maggiorazioni cumulabili del valore di ciascuno degli indicatori:

- 2% nel caso in cui l'unità locale oggetto del programma di investimenti, rientri nell'ambito di un distretto produttivo, industriale o agricolo;
- 2% qualora l'unità locale oggetto del programma di investimenti sia ubicata in agglomerati industriali o in aree attrezzate, ivi compresi gli Incubatori d'impresa; tale maggiorazione è elevata al 3% qualora la rilocalizzazione avvenga provenendo da siti ambientali formalmente definiti e perimetrati;
- 2% qualora il programma di investimenti sia riferito ad un'unità locale preordinata alla fabbricazione e/o all'assemblaggio di macchinari, impianti, apparecchiature, componenti ed accessori per la produzione di energia da fonte rinnovabile, da cogenerazione e/o da trigenerazione;
- 2% qualora l'impresa sia uno spin-off da ricerca qualora il programma di investimenti da agevolare preveda lo svolgimento di attività da parte di Enti pubblici di ricerca o Università sulla base di specifici protocolli di collaborazione
- 2% qualora il programma di investimenti proposto riguardi attività di sviluppo di brevetti già di proprietà dei soci;
- 2% nel caso in cui l'impresa, sia già in possesso del sistema di gestione ambientale EMAS dell'unità locale oggetto del programma da agevolare e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto Ecolabel (dichiarazione ambientale di prodotto). Per le imprese "di nuova costituzione", la predetta maggiorazione è riconosciuta anche qualora l'impresa si impegni ad aderire al sistema di gestione ambientale.
- 1% qualora il programma di investimenti preveda interventi mirati all'introduzione di eco innovazioni di processo e/o di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e/o per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili delle PMI (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera o della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue).
- 1% nel caso in cui il programma di investimenti preveda interventi per l'introduzione di tecnologie che contribuiscano alla riduzione di emissioni di CO2 o di altri gas serra;
- limitatamente alle imprese di nuova costituzione, 2% qualora l'impresa, attraverso il programma di investimenti, operi in un settore produttivo che evidenzii maggiori dinamicità in termini di propensione all'export.

Allegato 2

Cod ATECO 2007	Descrizione attività	Punteggio aggiuntivo(2ª lineetta, lett. B, delle Direttive)
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione del codice 08.92	10
10.7*	Produzione di prodotti da forno e farinacei	10
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	10

10.85*	Produzione di pasti e piatti preparati ¹	10
10.89*	Produzione di prodotti alimentari n.c.a	10
11.4	Industria di altre bevande fermentate non distillate	10
11.5	Produzione di birra	10
11.6	Produzione di malto	10
11.7	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	10
13	Industrie tessili	10
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	10
15.11	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	10
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	10
17.12	Fabbricazione di carta e cartone	10
20	Fabbricazione di prodotti chimici	10
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	10
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	10
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	10
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	10
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	10
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica	10
27.5	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico	10
27.9	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	10
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	10
28.21.2	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento	10
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	10
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)	10
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca	10
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)	10
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	10
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere	10
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	10
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	10
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10
31	Fabbricazione di mobili	10
32	Altre industrie manifatturiere	10
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	5
38.3	Recupero dei materiali	5
49.41	Trasporto merci su strada	5
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	5
58.2	Edizione di software	5
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	5
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (con esclusione del codice 63.9)	5
72	Ricerca scientifica e sviluppo	5
85.10**	Istruzione prescolastica (a condizione che il piano di impresa preveda l'erogazione di un servizio esclusivamente a tempo prolungato (cosiddetto "normale")	5
87.10**	Strutture di assistenza infermieristica residenziale (Istituti di ricovero per anziani con assistenza infermieristica; centri di convalescenza; case di riposo con assistenza infermieristica; strutture di assistenza infermieristica)	5
87.30**	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili; Case albergo, case protette, comunità alloggio per anziani e disabili; Case di riposo per anziani senza servizi infermieristici)	5
88.10**	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili, presso il loro domicilio o altrove, ed erogati da organizzazioni private, operanti a livello nazionale o gruppi di auto-aiuto operanti a livello locale, nonché da specialisti che forniscono servizi di consulenza: visita ad anziani e adulti disabili, supporto alle attività quotidiane per anziani e adulti disabili)	5
88.91**	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili (Attività degli asili nido; attività di assistenza diurna per minori disabili; servizi di <i>baby-sitting</i>)	5
93.29.9**	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.a.c., limitatamente alle ludoteche per intrattenimento dei bambini	5
95.1	Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	5
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	5
95.29	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa	5

Punteggio Area Territoriale

(Punteggio aggiuntivo 2ª lineetta, lett. B, delle Direttive)

Localizzazione dell'iniziativa	Punteggio
Comuni di Scaletta Zanclea, Itala e Messina (ai sensi del Ord. Del Presid. Del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10/10.2009)	10
Comuni delle provincie di Agrigento, Caltanissetta ed Enna inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della L.r. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89) *	10
Comuni delle provincie di Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della L.r. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89) *	9
Comuni delle provincie di Agrigento, Caltanissetta ed Enna inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della L.r. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89) sprovvisti delle aree specificate nella nota a margine	7
Comuni delle provincia di Catania, Messina, palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della L.r. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89) sprovvisti delle aree specificate nella nota a margine	6
Altri Comuni*	4
Altri Comuni sprovvisti delle aree specificate nella nota a margine	3

* solo nel caso di comuni già dotati di agglomerati industriali o di aree attrezzate, individuati da Piani regolatori dei consorzi industriali di cui alla L.r. 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni a da piani per insediamenti produttivi predisposti da amministrazioni comunali, ivi compresi gli incubatori di imprese

Il punteggio che il programma consegue e che determina la posizione dello stesso in graduatoria è ottenuto sommando algebricamente i valori degli indicatori comprensivi delle eventuali maggiorazioni, normalizzati secondo la seguente formula, con arrotondamento al settimo decimale più vicino:

$$I_n = (I_i - M) / D$$

ove:

I_n = valore normalizzato del singolo indicatore, eventualmente maggiorato

I_i = valore da normalizzare del singolo indicatore

M = media degli N valori da normalizzare

N = numero dei valori della serie (il numero dei valori è pari a quello delle iniziative da inserire nella graduatoria)

D = deviazione standard = $[-(I_i - M)^2 / (N - 1)]^{0,5}$

Procedure di presentazione delle domanda

Il proponente, accedendo al portale per le agevolazioni alle imprese <http://agevolazioniimprese.regione.sicilia.it> avrà la possibilità di presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni.

La domanda deve essere compilata e sottoscritta con firma digitale entro 60 giorni dalla pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Per presentare la domanda, l'impresa richiedente dovrà quindi preventivamente disporre di:

- una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'invio e la ricezione degli atti e della corrispondenza relativi all'intero iter di concessione delle agevolazioni
- un kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda, conforme a quanto previsto dal CNIPA nell'elenco pubblico dei certificatori.

Entro 2 giorni dalla data di presentazione della domanda il proponente riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato, il numero di progetto assegnato.

Per gli investimenti da realizzare con il sistema di locazione finanziaria, il Gestore Concessionario attenderà, prima di inviare la comunicazione all'azienda, l'assenso da parte della società di leasing, assenso che dovrà esprimersi entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della domanda. In caso di mancata risposta da parte della società di leasing l'azienda potrà comunque decidere di proseguire la procedura tramite però acquisizione diretta.

Una volta ottenuto il numero di progetto ed entro 20 giorni a partire dalla data di scadenza del bando, il proponente dovrà:

- Compilare on line il Business plan e la scheda tecnica;
- Inviare al Gestore Concessionario, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la documentazione a corredo.

In caso di mancato o parziale invio della suddetta documentazione entro i termini fissati, la domanda verrà considerata inammissibile.

Le istruzioni per la compilazione via web della domanda e degli allegati sono riportate nel Manuale Utente disponibile nel menu SIGFI del portale.

Entro 120 giorni dalla data di chiusura del bando il Gestore Concessionario procede con l'attività istruttoria. Tale attività sarà volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, prima, e, quindi, alla valutazione tecnica economica e finanziaria del programma oggetto del finanziamento.

Nel corso dell'istruttoria, il Gestore Concessionario potrà richiedere al proponente la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali ovvero delle precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione prodotta, nel solo caso in cui questi si rendano necessari per la definizione dell'istruttoria.

Tale comunicazione può avvenire esclusivamente a mezzo e-mail ed il proponente dovrà rispondere, entro e non oltre 15 giorni, a mezzo e-mail o posta (tramite raccomandata con ricevuta di ritorno) nel caso in cui sia necessario produrre della documentazione cartacea.

Entro 5 giorni dalla conclusione dell'iter istruttorio, il Gestore Concessionario invierà al proponente una nota con motivato giudizio, sia positivo che negativo.

Tempistica e scadenze

La domanda deve essere presentata entro il **01 marzo 2010**

Modulistica Note e Link

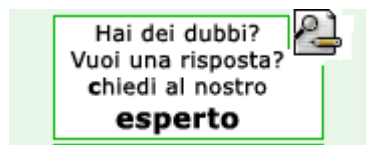
Download documenti

- [Decreto Assessoriale 24 del 9 febbraio 2009 pubblicata sulla GURS n. 9 del 27 febbraio 2009](#)
- [Guida alle agevolazioni](#)
- [Bando](#)
- [Brochure informativa](#)
- [F.A.Q.](#)

Per gli Abbonati a Commercialista telematico sono disponibili su richiesta telefonica:



Allegati - modulistica correlata – funzionari di riferimento



Inserimento : 29/12/2009

Ultimo aggiornamento del 04/01/2010

AVVISO SUL COPYRIGHT

Copyright © Studio Biagi, 2009 – Tutti i diritti riservati – Riproduzione vietata

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITÀ

La presente scheda vuole offrire un "Servizio di informazione in materia di finanza agevolata" La nostra finalità è quella di fornire informazioni tempestive e precise. Sarà nostra cura provvedere alla correzione degli errori che ci saranno stati segnalati. Studio Biagi non si assume, tuttavia, alcuna responsabilità per quanto riguarda il materiale contenuto. Tale materiale è costituito da informazioni esclusivamente di carattere generale non è necessariamente esauriente, completo, preciso od aggiornato offre talvolta collegamenti a siti esterni, sui quali Studio Biagi non ha alcun controllo e per i quali lo Studio non assume alcuna responsabilità . Va ricordato che non si può garantire che un documento riproduca esattamente un testo approvato ufficialmente; pertanto si considera autentica solo la legislazione pubblicata nella versione cartacea della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE), della Gazzetta Ufficiale (GU) e dei vari Bollettini Regionali (BUR).

STUDIO BIAGI Piazza Repubblica nr. 2/I – 41030 Bastiglia - Modena



Tel. e Fax +39 059/217975 P.IVA 02219520364



Skype ID: studiobiagi

WEB: www.studiobiagi.it WEB: www.sbeuropeconsulting.com
E-mail: info@studiobiagi.it